

pel Regio esercito in una forma odiosa di tassazione che colpisce specialmente i piccoli agricoltori e i mezzadri.

« Benaglio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della guerra, per sapere se ritengano possibile e lecita la pubblicazione che da qualche tempo si ripete sul giornale *La Stampa*, ad evidente deplorabile scopo di favorire l'imboscamento, di un annuncio col quale si assicura ai militari che frequentino la scuola *chauffeurs*, in via Madama Cristina di Torino, il passaggio negli automobilisti.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se non creda opportuno provvedere affinché siano ammesse al sussidio le famiglie dei soldati della classe 1895 chiamati con anticipo alle armi.

« Cotugno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere se non creda opportuno, di fronte a recenti siluramenti avvenuti nel Mediterraneo con gravi perdite di vite umane, provvedere all'armamento delle navi mercantili con cannoni da 120 in sostituzione dei 57, rivelatisi in diverse e dolorose circostanze inadeguati alla difesa delle navi stesse. Chiede inoltre se non ritenga necessario provvedere a dotare di apparati radio-telegrafici tutti i piroscafi da passeggeri indipendentemente dal loro tonnello.

« Centurione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della marina, per sapere se non creda opportuno — allo scopo di più efficacemente esercitare la polizia delle acque contro i sommergibili nemici — organizzare delle squadriglie di barche da pesca e rimorchiatori convenientemente armati, equipaggiati da uomini della marina mercantile, tenendo presente che i pescatori e i marinai della riviera Ligure, del Napoletano e dell'Adriatico possono validamente sostenere il confronto con i marinai di Cornovaglia e delle coste Brettoni che sui *Drifters* inglesi efficacemente coadiuvano il naviglio leggero della marina da guerra nell'opera epuratrice dei mari.

« Centurione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se non creda provvedere a ridurre da 4 a 3 ore la durata del percorso Torino-Airasca-Saluzzo-Cuneo e viceversa, tenendo conto della maggiore affluenza del pubblico in seguito alla riduzione ad una sola coppia di treni effettuata sulla linea parallela Torino-Savigliano-Cuneo e della maggiore celerità che dovrebbe ottenersi nel tratto Airasca-Torino per l'adozione nel medesimo della trazione elettrica.

« Cassin ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e della marina, per conoscere quali provvedimenti abbiano preso di fronte alla intensificata campagna dei sommergibili nemici nel Mediterraneo orientale.

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro della guerra, per sapere se sia vero che ammessi soldati o sottufficiali, che ne aveano i titoli, ai corsi accelerati di allievi ufficiali, e riportatane la idoneità in seguito ad esame, siano stati esclusi dalla nomina ad aspiranti sotto l'argomento che erano pervenute sfavorevoli informazioni sulla moralità di persona o di persone di famiglia degli stessi allievi; e, nell'affermativa come siano giustificabili siffatte esclusioni di soldati e sottufficiali personalmente incensurati, e che hanno dato luminosa prova di valore in faccia al nemico.

« Pala ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se sia nuovamente instaurato il sistema di dar corso a denunce anonime, tendenti a nuocere a militari, ufficiali in specie, i quali trovansi nelle rispettive residenze in seguito a disposizioni d'ordine generale, col provocarne inutili spostamenti che, mentre sottopongono i militari a gravi disagi e dispendi non raggiungono altro effetto che quello di disordinare i servizi territoriali.

« Lo Piano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se e in qual modo il Governo del Re intenda valersi del Palazzo Chigi, affinché